

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE

Provincia di Imperia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del Registro delle deliberazioni

N. _____ di Prot.

N. _____ Reg. Pubbl.

OGGETTO: Lavori di riqualificazione in Valle Chiappa con realizzazione di nuova viabilità comunale alternativa al primo tratto di via Chiappa. Esame variante al progetto definitivo in variante al vigente PRG.

L'anno duemilaquattordici addì ventiquattro del mese di marzo, alle ore 21.00, in San Bartolomeo al Mare, nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti:

		Presente	Assente
RAGNI Adriano	Sindaco-Presidente	1	
URSO Valerio	Consigliere		1
NEGLIA Maria Giacinta	Consigliere	2	
LA GAMBA Enzo	Consigliere	3	
CASALINI Stefano	Consigliere	4	
VICARI Calogero	Consigliere	5	
ARIMONDO Ornella	Consigliere		2
BARRECA Giovanni	Consigliere	6	
CERESI Leonardo	Consigliere	7	
BRUN Rosanna	Consigliere	8	
LOSNO Irma	Consigliere		3
LA PORTA Mario	Consigliere	9	
ANSALDO Lorenzo	Consigliere	10	

Assiste il Vice Segretario Comunale Sig. ALONZO Dott. Pier Luigi

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata in oggetto:

OGGETTO: Lavori di riqualificazione in Valle Chiappa con realizzazione di nuova viabilità comunale alternativa al primo tratto di via Chiappa. Esame variante al progetto definitivo in variante al vigente PRG.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziario sul patrimonio dell'ente per cui non necessita di parere e visto contabile;

UDITA la relazione del Sindaco e gli interventi successivi che si riportano nell'allegato A) della presente deliberazione;

RICHIAMATA la delibera della G.C. n° 193 in data 30/11/2007 con cui si:

- esprimeva parere favorevole per quanto di competenza alla proposta di riambientalizzazione dell'area sottostante la discarica ex Cervopark con realizzazione di una strada pubblica;
- dichiarava di interesse generale e pubblico le opere che saranno realizzate a beneficio della pubblica viabilità;
- dava atto che al Comune dovranno essere rilasciate le necessarie garanzie fidejussorie a garanzia che l'opera, una volta iniziata venga ultimata a regola d'arte e comprensiva di tutti i servizi e sottoservizi pubblici che il Comune andrà a richiedere;

DATO ATTO che con delibera C.C. n° 29 in data 03/07/2008:

- è stato espresso parere favorevole al progetto definitivo di riqualificazione in Valle Chiappa con realizzazione di una nuova strada alternativa al primo tratto di via Chiappa;
- è stato assentito che tale progetto comportante variante al PRG venga approvato con la procedura della Conferenza di Servizi;
- **è stato approvato lo schema di convenzione che fissa le regole ed i reciproci impegni tra Rete Ferroviaria Italiana, rappresentato da Italferr spa, ed il Comune in relazione alla progettazione e realizzazione degli interventi in oggetto;**

DATO ATTO che con delibera G.C. n° 169 in data 13/11/2008 è stata deliberata:

- la conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi riunitasi in sede deliberante il 30/10/2008 relativa all'approvazione del progetto definitivo dei lavori di riqualificazione in Valle Chiappa con realizzazione di nuova viabilità comunale in alternativa al primo tratto di via Chiappa in variante al vigente P.R.G.;
- l'approvazione del suindicato progetto definitivo redatto da Italferr spa;

DATO ATTO che:

- in data 05/11/2012 (ns. prot. n° 12071 del 06/11/2012) la Soc. Cervopark Immobiliare srl corrente in Mondovì ha richiesto un assenso di massima per la variante al progetto approvato per i succitati lavori di riqualificazione in Valle Chiappa con risistemazione del rilevato e regimazione delle acque;
- con delibera della G.C. n° 21 in data 07/03/2013, quale atto di indirizzo, per la suddetta proposta di variante è stato espresso parere favorevole per quanto di competenza;
- con delibera della G.C. n° 23 in data 11/03/2014, quale atto di indirizzo, è stato approvato lo schema di Atto Suppletivo predisposto dallo Studio Legale Mauceri corrente in Genova e relativo all'esecuzione dei lavori di riqualificazione ambientale di Valle Chiappa come da progetto di variante che sarà approvato in sede di conferenza di servizi come concordato tra Italferr spa Gruppo Ferrovie dello Stato ed il Comune anche con l'intervento della soc. Cervopark Immobiliare srl;
- con delibera della G.C. n° 22 in data 11/03/2014, quale atto di indirizzo, è stato approvato lo schema di Convenzione predisposto dallo Studio Legale Mauceri corrente in Genova e relativo alla disponibilità ed impegno della soc. Cervopark ad eseguire a proprie spese i lavori di riqualificazione ambientale di Valle Chiappa come da progetto di variante che sarà approvato in sede di conferenza di servizi e condiviso da Italferr spa Gruppo Ferrovie dello Stato;

RITENUTA la proposta di progetto della variante di interesse pubblico e comunque di maggiore interesse rispetto al progetto approvato in quanto è prevista:

- una minore pendenza della strada, miglioria nelle opere di sostegno, migliore inserimento ambientale anche ai fini di un miglior accesso per la manutenzione del rio Chiappa;
- una miglior regimazione delle acque con cunetta alla francese su entrambi i lati della strada e caditoie ogni 50 m.;
- un marciapiede pedonale lungo tutto il tracciato;
- vari sottoservizi in posizione sottostante al marciapiede:
 - condotta acque nere ø 200 mm.;
 - condotta acque bianche ø 400 mm.;
 - cavidotto per telecomunicazioni ø 125 mm.;
 - cavidotto ENEL ø 163 mm.;
 - cavidotto Illuminazione Pubblica ø 125 mm.;
 - rete acquedotto ø 125 mm.;
- guard rail lungo tutto il tracciato (lato opposto al marciapiede);

PREMESSO tutto quanto sopra esposto e ritenuto che sussistono i motivi di pubblico interesse per attivare la procedura di Conferenza di Servizi per l'approvazione del citato progetto di variante in variante al vigente PRG;

DATO ATTO che il progetto è conforme alle previsioni di piano del P.U.C. adottato con deliberazione del C.C. n° 21 in data 06/12/2013;

RITENUTO pertanto, che per poter dar corso al progetto di variante in questione occorre dare nuova destinazione urbanistica alle zone interessate dalle opere in progetto identificandole come "ulteriori aree interessate dalla nuova viabilità pubblica", come meglio rappresentato nella tavola di progetto denominata "Piano Particellare" che evidenzia i terreni interessati dalla variante della strada in progetto;

RITENUTO necessario:

- esprimere assenso a che l'approvazione del progetto di variante, in variante al vigente PRG, avvenga con la procedure della Conferenza di Servizi secondo il dettato dell'art. 59 della L.R. n° 36/97;
- stabilire, ai sensi del comma 2, lett. b) del richiamato art. 59, in 15 giorni consecutivi il periodo di esposizione a libera visione del pubblico, previo avviso a termini di legge, del progetto in questione unitamente alla presente deliberazione e del verbale della Conferenza di Servizi Referente, stabilendo che nello stesso periodo chiunque ne abbia interesse possa presentare osservazioni;
- dare atto che, ai sensi dell'art. 1° del DPR 08/06/2001 n° 327, l'approvazione del progetto di variante in argomento, in variante al vigente PRG, dispone il vincolo preordinato all'esproprio per le aree private campite in colori vari nella tavola di progetto di variante denominata "Piano Particellare";
- individuare il soggetto titolato a rappresentare il Comune nella seduta referente e deliberante della Conferenza di Servizi, nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale;

VISTA la legge urbanistica n° 1150 del 07/08/1942;

VISTA la L.R n° 36 del 04/09/1997;

VISTA la L. n° 241/90 e ss.mm.ii.;

VISTO il T.U. Decr. Leg.vo n° 267/2000;

Procedutosi a votazione, per alzata di mano, si consta il seguente risultato:

PRESENTI : 10

VOTANTI: 10

FAVOREVOLI: 7

CONTRARI: 3 (Consiglieri di minoranza Brun Rosanna, La Porta Mario e Ansaldo Lorenzo)

ASTENUTI: //

In conformità;

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole al progetto esecutivo per i lavori di variante per di riqualificazione in Valle Chiappa con realizzazione di nuova viabilità comunale in alternativa al primo tratto di via Chiappa in variante al vigente P.R.G.; redatto dall'arch. Giovanni BOSIO per conto della soc. Cervopark Immobiliare srl e costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnico descrittiva;
 - Relazione paesaggistica (DPCM 12/12/2005);
 - Documentazione fotografica;
 - Computo metrico di variante;
 - Elaborati grafici (tav. nn° 01-02-03-04-05-06-06b-06c-07-07b-08-09-10-11-12);
2. Di assentire che tale progetto di variante, comportante variante al PRG vigente, venga approvato con la procedura della Conferenza di Servizi;
3. Di stabilire, ai sensi del comma 2 lett. B, dell'art. 59 della L.R. n° 36/97, in 15 giorni consecutivi il periodo di esposizione a libera visione del pubblico, previo avviso, del progetto di variante in questione unitamente alla presente delibera e del verbale della Conferenza di Servizi in sede referente stabilendo che nello stesso periodo chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni;
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 del DPR 08/06/2001 n° 327, l'approvazione del progetto di variante in argomento, in variante al vigente PRG, dispone il vincolo preordinato all'esproprio per le aree private campite in colori vari nella tavola di progetto di variante denominata "Piano Particellare";
5. Di individuare il soggetto titolato a rappresentare il Comune nella seduta referente e deliberante della Conferenza di Servizi nella persona del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;
6. Di incaricare lo stesso a proporre in sede di Conferenza di Servizi le su estese determinazioni, con la possibilità di apportare alle opere previste nel progetto di variante, in tale sede. Quelle piccole modifiche che si rendessero necessarie per eventuali miglierie dell'opera sotto il profilo idraulico, ambientale e tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
7. Di dichiarare ulteriormente di interesse generale e pubblico le opere realizzate e che saranno realizzate a beneficio della pubblica viabilità con la sottoscrizione della presente Convenzione;
8. Di dare atto che al Comune dovranno essere rilasciate le necessarie garanzie fidejussorie a garanzia che l'opera, una volta iniziata venga ultimata a regola d'arte e comprensiva di tutte le miglierie necessarie ai servizi e sottoservizi pubblici che il Comune andrà a richiedere;

Infine con successiva votazione, per alzata di mano, con la quale si consegue il seguente risultato:

PRESENTI : 10

VOTANTI: 10

FAVOREVOLI: 7

CONTRARI: 3 (Consiglieri di minoranza Brun Rosanna, La Porta Mario e Ansaldo Lorenzo)

ASTENUTI: //

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decr. Leg.vo n° 267/2000.”

PC/pc> DEL CC Lavori riqualificazione Valle Chiappa nuova viabilità variante(progetto-PRG)

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Ragni Adriano

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Alonzo Dott. Pier Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 1- 3 APR. 2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Bartolomeo al Mare li, 3 APR. 2014

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Alonzo Dott. Pier Luigi

Per copia conforme all'originale.

San Bartolomeo al Mare, li - 3 APR. 2014



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Alonzo Dott. Pier Luigi)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 24 MAR. 2014

◇ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (immediata eseguibilità)

San Bartolomeo al Mare li, - 3 APR. 2014

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Alonzo Dott. Pier Luigi

Per copia conforme all'originale.

San Bartolomeo al Mare, li - 3 APR. 2014



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Alonzo Dott. Pier Luigi)

Passiamo ora alla pratica n. 3 all'ordine del giorno:

«Lavori di riqualificazione in Valle Chiappa con realizzazione di nuova viabilità comunale alternativa al primo tratto di via Chiappa. Esame variante al progetto definitivo in variante al vigente PRG».

Se vi ricordate il Consiglio comunale di San Bartolomeo al Mare ha stipulato una convenzione con Italferr mediante la quale era stato approvato anche a seguito dell'approvazione di un progetto che prevedeva una strada di collegamento che arrivasse fino al giro della valle, nel primo tratto di Valle Chiappa, quindi fino a lambire l'attuale discarica. Al di là del fatto dei ritardi che ci sono, dovuti ai contenziosi che ci sono stati tra Ferrovial e Italferr fino a pochi giorni fa, speriamo che oggi siano definitivamente stati risolti, nei mesi scorsi Cervopark, che è proprietaria dei terreni, aveva chiesto di poter verificare la possibilità di proporre una variante per modificare il tracciato della strada principalmente per interessi loro, nell'ipotetica futura gestione del territorio, sul quale hanno comunicato formalmente di avere intenzione di realizzare, in conformità al nuovo PUC, un'area turistico-ricettiva, l'area aperta, campeggio. Il tracciato è stato valutato sia dalla Giunta che dagli uffici ed essendo stato considerato migliorativo in alcuni punti, naturalmente non oneroso per il Comune di San Bartolomeo al Mare, è stato ritenuto accettabile e quindi è stato approvato dalla Giunta e oggi viene portato in Consiglio comunale per l'approvazione di Consiglio. Per far sì che ci fosse un interesse pubblico a questa verifica, scusate, a questa variazione, l'Amministrazione comunale ha chiesto che fosse migliorato il progetto e questo progetto, a quanto verificato dagli uffici, viene migliorato in quanto si riduce la pendenza del tracciato.

Per quanto riguarda la sezione di mezza costa sono previste le cunette alla francese su entrambi i lati e questo porta una miglior gemmazione delle acque di scorrimento superfiale e raccolta controllata ai lati della carreggiata tramite caditoie posizionate ai lati della strada ogni 50 metri lineari. Per quanto riguarda il tracciato, che era previsto di un marciapiede pedonale, abbiamo chiesto che venisse aggiunto un marciapiede per consentire un transito pedonale sicuro, al di fuori della carreggiata. Erano previste solo sei tubazioni per i sottoservizi, mentre abbiamo chiesto che venissero implementate, sia per quello che riguarda le acque nere, le acque bianche, delle comunicazioni e l'illuminazione acquedotto, anche in previsione del fatto che nell'ottica di uno sviluppo effettivo di quell'area, l'intenzione che ha questa Amministrazione, che poi vedremo se la prossima Amministrazione eventualmente avrà ancora, sarebbe quella di andare a rifornire la borgata di Chiappa passando da Valle Chiappa, poiché a Chiappa una delle cose che potrebbe essere ancora critica è la vetustà del tratto di adduzione e quindi con l'occasione, con oneri di urbanizzazioni, oneri a scomputo, si potrebbe prevedere di servire Chiappa direttamente con un nuovo tubo di adduzione, quindi il voler già predisporre anche sotto questa strada dei tubi in più è già stato valutato.

Poi nella sezione a mezza costa, che era previsto il guardrail nel solo tratto a valle, mentre qua invece viene previsto guardrail sul lato opposto al marciapiede per tutto il tracciato, di tipo H2 a norma di legge, certificato per la corretta installazione, quindi con una maggiore sicurezza per quel che riguarda il lato rio Chiappa. Prima il tracciato era posto in zona centrale, questa era la motivazione vera, la motivazione prima, per la quale i proprietari delle aree hanno richiesto di questa variante, perché ovviamente nel voler predisporre eventualmente un campeggio o qualcosa del genere avere la strada in mezzo gli portava dei problemi, adesso verrebbe invece posizionato lungo il rio Chiappa. In questo caso, al di là delle verifiche che sono state fatte dal punto di vista idraulico, c'è una migliore possibilità di interventi manutentivi del rio. Il tracciato stradale era privo di predisposizione per illuminazione pubblica, adesso invece viene prevista una predisposizione, e nella sezione di mezza costa erano previsti sostegni, muri di sostegno di circa sei metri di altezza, che adesso avendo modificato il tracciato e ridotto la pendenza sono ridotti di circa la metà, circa 3 metri di altezza, quindi dal punto di vista ambientale è un miglioramento anche questo aspetto.

Per tutta questa serie di motivi si è ritenuta interessante questa proposta, per cui è stata approvata in Giunta e portata all'approvazione anche in Consiglio comunale. Prego.

CONS. BRUN:

I Consiglieri qui presenti della minoranza non hanno memoria di questa pratica perché era stata trattata nel precedente mandato e lo attestano le delibere di autorizzazione della Giunta che riportano la data del 2007, del 2008, ricordiamoci che questo mandato era iniziato nel 2009, tant'è che l'esame di questa pratica avrebbe doverosamente comportato l'accesso a quella convenzione, a quel progetto approvato nel precedente mandato per un esame complessivo. Io confesso ho ritirato, ero fuori, per cui ho ritirato la convocazione dell'ordine del giorno solo venerdì, ho aperto la busta venerdì pomeriggio, e in quel momento ho preso atto dei punti all'ordine del giorno, quindi in discussione. Non ho avuto modo di fare questa ricerca, che, ripeto, avrebbe avuto, data l'importanza della materia, ampia giustificazione, soprattutto andare a ricostruire il percorso di questa vicenda, che credo per San Bartolomeo si tratti di una delle questione più delicate e più importanti in assoluto. Vorrei brevemente ricordare perché c'è una grande confusione in materia tra la cittadinanza di San Bartolomeo, e si tende ad identificare il sito di discarica Ferrovia con l'intera area occupata dagli sversamenti di inerti di valle Chiappa, non è così. Il sito di discarica è quello collocato si può dire genericamente a monte dell'attuale pontino realizzato con l'opera di cui si sta parlando, riconoscibile tramite gli abbancamenti abbastanza ordinati, è visibile soprattutto se ci si ferma nella piazzola di sosta dell'autostrada, in prossimità dell'autogrill di Valle Chiappa, sulla carreggiata in senso di marcia opposto e quindi è posta in posizione est.

Tutta l'area, molto più ampia del sito di discarica, posta in posizione ovest, ed è quella di cui stiamo parlando, non è sito di discarica, questo significa che quell'ingente versamento di materiali, ripeto, molto più ampio del sito vero e proprio di discarica, non essendo definito tale non è compreso nel piano provinciale delle discariche, redatto dalla Provincia per competenze, non è soggetto ad esempio ai controlli che l'ente ospitante può fare per verificare che la natura dei materiali sia conforme alle finalità per le quali la discarica è stata autorizzata all'esercizio, non è sottoposta al pagamento di royalties, quei risarcimenti calcolati a metro cubo in parziale risarcimento del consumo di territorio e danno ambientale che viene arrecato al Comune nel cui territorio quell'intervento ricade. Dunque, tutta quella massa gigantesca di materiale che precede il sito vero e proprio di discarica autorizzato, che potremo definire un non luogo, che potremo non definire, non so come chiamarlo, è stato chiamato area di cantiere. Esiste tra la proprietà e il Comune di San Bartolomeo credo una convenzione che riporta le date riferite al precedente mandato amministrativo, nel quale in qualche modo il conferimento di quegli ingenti quantitativi di inerti conferiti, speriamo solo di inerti si tratti, sono mirati a giustificare questa nuova strada, che viene presentata come opera pubblica da cedere al Comune in variante all'attuale percorso fino al tornante della valle, in alternativa all'attuale tracciato di via Chiappa.

Ora, prendendo atto della richiesta di variante che è stata presentata dalla ditta Cervopark, proprietaria dei siti di cui stiamo parlando, la variante al progetto sostanzialmente parla di un'accentuazione della pendenza della strada, questi dati non li troviamo scritti nella delibera, ma ci sono stati illustrati nella relazione del Sindaco, per capire come viene ridotta questa pendenza c'è stato portato l'esempio di muri di sostegno, la cui altezza viene ridotta da sei metri a tre. Ora, considerato che la montagna di materiale l'ha confluìto, è visibile ad occhio nudo, è veramente gigantesca, tale da raggiungere i livelli del sito di discarica realmente autorizzato a tale funzione, non ci vuole molto a capire che la richiesta di questi signori è mirata a non limitare la pendenza della strada, quindi non certo a favorire l'interesse pubblico, ma a legittimare i quantitativi giganteschi, che in assenza di qualsiasi autorizzazione/controllo sono stati là conferiti. Ricordiamolo, sono stati conferiti non solo durante i lavori di scavo per la costruzione del nuovo tracciato ferroviario, quindi non solo risultanti dalla scavo delle gallerie, ma sappiamo perfettamente come siano stati conferiti, con provenienza da Porto di Imperia. Ve lo ricordate quel famoso cumulo di Porto di Imperia? Si trattava di rifiuti speciali da trattare e in buona parte sono

arrivati in questo sito con ampio spargimento di polveri e di disagio di transito di automezzi sulle nostre strade (via Aurelia, via Roma) e altre provenienze.

Dunque, c'è una sensibilizzazione di cui i cittadini di San Bartolomeo credo debbano farsi carico in ordine ad una situazione che va innanzitutto conosciuta, che va recepita e che credo vada monitorata con maggiore attenzione, pertanto io credo che vada sottolineato questo aspetto, che la minore pendenza della strada va a giustificare i maggiori quantitativi conferiti, tutto l'intervento viene presentato come opera pubblica da destinare al Comune, ma l'opera pubblica non va dimenticato che per la proprietà non ha rappresentato l'erogazione di un servizio sociale al Comune, ma di un grande business, perché sicuramente il conferimento di quei milioni di metri cubi che occupano Valle Chiappa ha rappresentato per la proprietà la realizzazione di un grandissimo business a costo zero, proprio perché al conferimento di ciascun metro cubo non ha corrisposto l'erogazione al Comune di alcuna royalties, quindi il Comune non ha incassato nulla per il danno ambientale, per il consumo di territorio che è stato effettuato in Valle Chiappa, e vorrei ricordare che si tratta di una delle zone più belle di tutto il nostro territorio comunale. Paradossalmente, come è costume in queste situazioni, vediamo non solo nella presentazione dei progetti, ma anche nelle motivazioni di autorizzazione, abbiamo modo di leggere che si tratta di un miglior inserimento ambientale e una migliore accessibilità al rio Chiappa. Io ovviamente in questo momento non so valutare quale sia l'accessibilità al rio Chiappa, ma parlare di migliore inserimento ambientale, qualunque essa sia la soluzione trovata, credo che sia veramente un insulto al territorio e alla collettività tutta di San Bartolomeo.

Un'altra cosa mi viene immediatamente da rendere evidente. Il marciapiede pedonale, considerato anche che non si tratta di un tratto di strada ad altissima percorrenza pedonale, quindi di un marciapiede in via Chiappa non si è mai sentita l'esigenza, meno che mai credo se ne senta l'esigenza in quella deviazione, allora il marciapiede pedonale con sottoservizi sottostanti, ben elencati dal Sindaco, quindi la condotta di acque bianche e nere, il cavidotto per le telecomunicazioni, il cavidotto Enel, quello per la pubblica illuminazione, l'acquedotto, ecc., immediatamente sono portata a pensare che tutti quei sottoservizi, a cui serve il marciapiede, siano mirati a realizzare già i collegamenti per il campeggio a cinque stelle e locanda a spese della collettività, quindi l'opera pubblica serve a urbanizzare un'area che continuerà a rimanere privata, sulla quale andiamo a realizzare un altro business, contrabbandandolo come interesse pubblico, perché questo è scritto nel dispositivo di delibera che abbiamo in esame in questo momento. Chiedo alla luce di tutte queste valutazioni... Viene anche detto, scusate, faccio ancora una precisazione, che Cervopark esegue a sue spese la risistemazione del rilevato e la riqualificazione ambientale, ragazzi, vorrei vedere che fosse il contrario, almeno a sue spese, il problema è quale sia l'interesse del Comune in tutto questo. Questa è la vera riflessione che noi ci dovremmo porre.

Dunque, noi autorizziamo questi signori a convocare, anzi, noi autorizziamo la convocazione di una conferenza di servizi che deve adottare una variante al PRG vigente per poter autorizzare questi signori ad adottare questa variante, che è mirata esclusivamente a favorire loro esigenze per la futura destinazione dell'area, che abbiamo trovato con previsione nel PUC adottato il 6 dicembre scorso, nel frattempo credo che sia assolutamente opportuno informare la cittadinanza intanto sulla necessaria e obbligatoria distinzione tra sito di discarica a monte del pontino, autorizzato, non area, troviamole una definizione, bandiamo un concorso pubblico per darle un nome, a valle del pontino, sempre di proprietà privata. Vorrei sapere quali sono i quantitativi e quali sono le dimensioni che questi conferimenti hanno avuto in questa area. Questo credo che sia l'informazione minima da cui partire perché la gente di San Bartolomeo abbia reale conoscenza di questa entità che esiste sul proprio territorio, quindi quali sono i quantitativi, che dimensioni, quale superficie occupano. Sulla base di questi dati noi potremo fare il calcolo di quali sarebbero stati gli incassi per le casse comunali, quindi per il Comune, delle royalties se quella convenzione, che prevede questa contrabbandata opera pubblica, avesse applicato una cifra qualunque per ogni metro cubo conferito, quindi possiamo fare i conti di quanto avrebbe incassato il Comune a fronte di questi conferimenti.

Potremo
avrebbe
Il Comu
improv
sono pr
neve e c
quindi c
solerte s
c'è stata
esiti prec
(Sindacc
CONS.
No, dici
andato c
hanno ri
Perché s
l'obblig
conferit
alcuni p
contenut
adottata,
moment
strada, c
interesse
valutazi
Credo c
consum
domand
se si trat
SINDA
Grazie C
di Valle
Consigli
stiamo s
sempre
utilizzar
realtà è
architett
che anc
questa r
presente
conosco
non esse
trovati I
Mi fa pi
dei sosp
variante
Chiappa
non fui
né fu m
scavo de